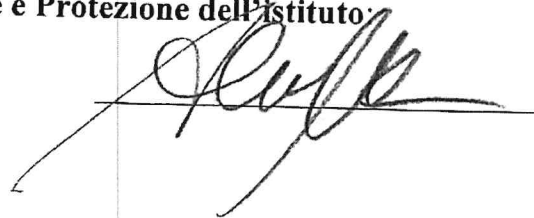


Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA (art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)
è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: Prof.ssa Elena Viale

in collaborazione con:

il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto:**

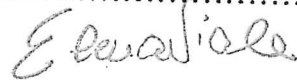
Ing. Andrea Muzzioli



Il Dirigente Scolastico:

Elena Viale

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Elena Viale



Per presa visione:

il Rappresentante dei lavoratori



Data: 01/10/2024

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n° 50 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio.

È custodito presso il plesso di riferimento.

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI MONTECCHIO EMILIA

Via XXV Aprile, 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE) - Tel 0522-864201 – Fax 0522-861321 C.F. 91094350351

DOCUMENTO

PIANO DI EMERGENZA

(art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)



Scuola secondaria di primo grado “D. Alighieri”

Indirizzo **Via Don Pasquino Borghi, 14**
42021 BIBBIANO (RE)

Anno scolastico **2024-2025**

Data: aggiornato il 01/10/2024.

Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA (art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08)
è stato elaborato dal Dirigente Scolastico: Prof.ssa Elena Viale

in collaborazione con:

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto:

Ing. Andrea Muzzioli

Il Dirigente Scolastico:

Elena Viale

.....

Per presa visione:

il Rappresentante dei lavoratori

Data: 01/10/2024

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n° 50 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio.

È custodito presso il plesso di riferimento.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti.

Indice

Pag.

A - GENERALITÀ	
1- Identificazione e riferimenti della Scuola	5
2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	7
Planimetria delle aree interne e esterne	7
3- Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	8
Classificazione della Scuola	8
4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	10
B - ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	
1 - Obiettivi del piano	11
2 - Informazione	11
3 - Classificazione emergenze	11
4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento	11
5 - Composizione della Squadra di Emergenza	12
Nomina Squadra Prevenzione Incendi	12
Nomina Squadra Evacuazione	13
Nomina Squadra Pronto Soccorso	14
6 - Esercitazioni - prove di evacuazione	15
C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	
1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	18
Scheda 1 - Coordinatore dell'Emergenza	18
Scheda 2 - Responsabile Area di Raccolta	18
Scheda 3 - Responsabile chiamata di soccorso	19
Scheda 4 - Responsabile evacuazione classe	20
Scheda 5 - Responsabile di piano	20
Scheda 6 - Studenti - Aprifila - Chiudifila	21
2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	22
Incendio di ridotte proporzioni	22
Incendio di vaste proporzioni	22
3 - Sistema Comunicazione Emergenze	23
4 - Enti esterni di Pronto Intervento	24
5 - Chiamate di soccorso	24
6 - Aree di raccolta	25
6 - Elenco Aree di raccolta e relativo contrassegno	26
7 - PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	28
D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE	
Scheda 1 - Norme per l'evacuazione	32
Scheda 2 - Norme per l'incendio	32
Scheda 3 - Norme per l'emergenza sismica	33
Scheda 4 - Norme per l'emergenza elettrica	33
Scheda 5 - Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno	33

Scheda 6 - Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola	34
Scheda 7 - Norme per l'allagamento	35
Scheda 8 - Norme per i genitori	35
RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZA	36
E - PRESIDI ANTINCENDIO	
1 - Ubicazione, utilizzo e controlli	38
E.2 - Sostanze estinguenti per tipo di incendio	41
E.3 - Sostanze estinguenti – Effetti	42
E.4 - Segnaletica di emergenza	43
F – USCITE DI EMERGENZA	
1 – Elenco uscite emergenza edificio scolastico	44
G - REGISTRO DELL'EMERGENZA	
1 - Registro delle esercitazioni periodiche	(registro a parte)
2 - Registro dei controlli e manutenzioni	(registro a parte)
H - ALLEGATI	
1. Assetto organizzazione prevenzione	40
1M - modulo di evacuazione	16
2M – modulo area di raccolta	17
3M- modulo controllo estintori	45
CARTOGRAFIA	48

A - GENERALITÀ

A 1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

RAPPRESENTANTE LEGALE:

Dirigente scolastico **Prof.ssa Elena Viale**, nata il 02/05/72 a Reggio Emilia,
a seguito di accettazione di titolarità dell'attività e di incarico di Presidenza presso la
sede legale dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia

Via **XXV Aprile**, n° civico **14**

Cap **42027** **Montecchio Emilia (Reggio Emilia)**

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ISTITUTO COMPENSIVO:

Ing. Andrea Muzzioli

consulente esterno nominato nel mese di ____ Gennaio 2020 ____

NOTE

1. l'organizzazione del personale, la formazione delle classi, il numero di insegnanti e di allievi dipende dalla Prof.ssa *Elena Viale*;
2. la messa a norma dell'immobile, la manutenzione e tutto ciò che riguarda lavori edili, impiantistici dipende dal proprietario;
3. la dotazione e il reperimento di attrezzature, componenti di arredo, macchinari dipende da Ente proprietario

il personale ausiliario dipende dalla Prof.ssa *Elena Viale*

A 1.1 - IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI PER OGNI PLESSO**SEDE DEL PLESSO****Scuola Secondaria di primo Grado “D. Alighieri”****Via Don Pasquino Borghi n° civico 14****Cap 42021, Località Bibbiano (Reggio Emilia)****PROPRIETARIO DELL’EDIFICIO**Ragione sociale **Comune di Bibbiano****Piazza Damiano Chiesa, n° civico 2****Cap 42021, Bibbiano (Reggio Emilia)**Referente per l’edificio scolastico Ing. **Tamagnini Ivan****DATI OCCUPAZIONALI ANNO SCOLASTICO 2024/2025****STUDENTI SCUOLA SECONDARIA**

N. Totale	N. femmine	N. maschi
265	120	145

PERSONALE DELLA SCUOLA**DOCENTI COLLABORATORI DELLA PRESIDENZA:**

referente di plesso: Campani Cristina

DIRETTORI RESPONSABILI DI LABORATORIO:

N.°	LABORATORIO- AULE SPECIALI	RESPONSABILE
1	SCIENTIFICO	Prof. Matheus R. Tarsicio
2	INFORMATICA	Prof. Salvatore Torrente
3	MUSICALE	Prof. Pierpaolo Curti
4	ARTISTICA	Prof. Lanzafame Giovanna
5	LINGUISTICO	Prof. Bertolini Erica
6	TECNOLOGICO	Prof. Salvatore Torrente
7	SPORTIVO	Prof. Panciroli Antonio

PERSONALE

	N. Totale	N. femmine	N. maschi
CORPO DOCENTE	45	31	14
PERSONALE AUSILIARIO	5	4	1
PERSONALE AMMINISTRATIVO E DI SEGRETERIA	np	np	np
ALTRO : EDUCATORI	3	2	1

A 2 - Caratteristiche generali dell’edificio scolastico

A 2 - Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

Nella documentazione è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano laboratori o veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

Breve descrizione dell'edificio scolastico:

tipologia: edificio isolato da area cortiliva, in maggior parte prefabbricato. L'edificio presenta ampie vetrate protette da tapparelle in laminato, due cavedi interni ed è provvisto di riscaldamento con centrale termica a metano.

N° piani fuori terra: 2 (piano terra e primo piano)

N° piani interrati o seminterrati: 0

Area esterna: l'area cortiliva è delimitata da recinzione

Palestra: in prefabbricato è posta all'interno dell'area cortiliva

A 2.1 ELABORATI PLANIMETRICI

In relazione alla dislocazione degli edifici e degli ambienti di lavoro, viene predisposto dal Proprietario dell'edificio il piano d'esodo di riferimento, applicato alla lotta antincendio.

Nelle planimetrie sono indicate le destinazioni d'uso dei locali di lavori, i dispositivi, gli impianti di sicurezza e antincendio ed i percorsi d'esodo.

Tutti i locali, numerati in ordine progressivo trovano riscontro rispetto alla reale dislocazione.

Tali elaborati sono esposti all'interno dell'istituto e all'interno di ogni singolo ambiente, per consentire la rapida evacuazione dell'edificio, in caso di emergenza.

Planimetria delle aree interne e esterne

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

1. Ubicazione delle Uscite di emergenza
2. Ubicazione dei luoghi sicuri
3. Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
4. Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
5. Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)
6. Indicazione della segnaletica di sicurezza
7. Individuazione di tutti i locali del piano evidenziando i più pericolosi
8. Individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale
9. Individuazione delle chiusure del gas metano (in edificio esterno non di pertinenza)
10. Individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua

A 3 - Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

PIANO	Studenti	Disabili	Docenti	Non Docenti	Amministr	TOTALE
TERRA	83	(di cui) 1	10	2	0	95
PRIMO	162		33	1	0	181
PALESTRA	20		2		0	22
Tot.	265	(di cui) 1	45	3	0	313

Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92).

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

Tipo 1: Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;

Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;

Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;

Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone.

PRESENZA GIORNALIERA NELL'EDIFICIO

Anno scolastico. 2024/2025

(Media potenziale)

Mattino

Presenze medie dal Lunedì al Sabato ore 8.05 – 13.10	
Alunni	265
Docenti (media)	36
ATA	3
Totale	
Assenze alunni (media 5%)	14
Totale presenze	290

Pomeriggio

Presenze medie Martedì ore 14,30 – 19,30 (riunioni e ricevimenti genitori)	
Docenti (media)	44
ATA	1
Presenze esterne	200
Totale presenze	245

Presenze medie Martedì, Mercoledì e Giovedì ore 14.30 – 17.30 corsi pomeridiani	
Alunni	60
Docenti (media)	4
ATA	1
Totale Presenze	65

A4 - Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Ripostiglio ATA	P. TERRA e PRIMO PIANO	12 - 22 – 21
Laboratori	P. TERRA	5 – 6 – 11 – 33

Deposito detersivi	Sottoscala piano terra	37 bis
Centrale termica e locali tecnologici	Esterno uscita Ovest	
Biblioteca	Atrio piano terra	
Impianti Sportivi	PALESTRA area cortiliva	
Aula magna	Salone centrale	
Archivi	Primo Piano lato Nord Ovest	25
Parcheggio esterno	Lato Sud / Lato Nord Ovest	

Aule particolari	Ubicazione	Numero
Aule con studenti disabili	Piano terra corridoio ovest	31
Aule ubicate in posizioni particolari con difficoltà di evacuazione		

Altri Rischi	Ubicazione	Numero
Sostanze pericolose (magazzino ATA)	P. TERRA	37Bis
Sostanze tossiche (lab Scientifico)	P. TERRA	11
Attrezzature particolari		

B-ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il Dirigente Scolastico unitamente al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, dispone le seguenti programmazioni all'interno dell'Istituto per la gestione dell'emergenza:

- a) vengono tenuti costantemente i rapporti con i servizi pubblici, la lotta antincendio, i sistemi di gestione dell'emergenza, il salvataggio;
- b) vengono designati gli addetti della squadra antincendio, in relazione alle competenze e alle caratteristiche dell'istituto;
- c) vengono informati i lavoratori e gli studenti in merito alle eventuali esposizioni al pericolo e alle misure da adottare per l'abbattimento del pericolo stesso;
- d) vengono predisposti i programmi di intervento per il piano di evacuazione e per il deflusso delle persone dagli edifici scolastici e programmate le relative prove;
- e) i lavoratori partecipano all'abbattimento del pericolo e partecipano fattivamente alla sua riduzione.

B 1- Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- Coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- Fornire una base informativa didattica per la formazione di tutto il personale, degli studenti e dei loro genitori.

B 2 - Informazione

L'informazione a tutto il personale e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

È necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. fac-simile in allegato Modulo 3).

B 3- Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Fuoriuscita di liquidi infiammabili o tossico- nocivi Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico- nociva

B 4 - Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nella guardiola (N°2) al piano terra, il numero telefonico è **0522 881160**

In caso di evacuazione il punto raccolta è individuato nella zona ROSSA, nel vialetto di fronte all'ingresso principale

È qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

B 5 - Composizione della Squadra di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA ANTINCENDIO

Prevenzione Incendi	Compiti
Due unità per piano (indicativamente) Abilitati dopo corso di formazione allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione Attestato rilasciato dai VVF (se scuola con obbligo del Certificato di Prevenzione Incendi)	Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione Scelta del mezzo di estinzione Spegnimento

n.	NOMINATIVO	tel. int erno	PIANO	CORSO		PATENTINO VVF data	note
				Ente	Ore		
1	Barbato Maria		TERRA	c.a.	5		DA AGGIORNARE
2	Plancher Angelica		TERRA	EMMES ervizi	8		DA AGGIORNARE
3	Gramaglia Daniela		Primo				DA AGGIORNARE
4	Rea Sara		PRIMO				DA AGGIORNARE
5	Esposito Salvatore		Primo				DA AGGIORNARE
6	Cucchi Pamela		TERRA	RIVI	8		DA AGGIORNARE

N. persone addestrate e formate alla Prevenzione: in programmazione corsi di aggiornamento

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione con allegati programmi e attestati

SQUADRA DI EVACUAZIONE - Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	tel.	SOSTITUTO	tel.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	BARONE ROSANGELA		CAMPANI CRISTINA	
Diffusione ordine di evacuazione	Collaboratori scolastici	PASCARELLA BARBATO			
Chiamata di soccorso	Collaboratori scolastici Docenti	BARONE ROSANGELA		CAMPANI CRISTINA	
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente	DOCENTE DELLA CLASSE		DOCENTE DELLA CLASSE VICINA/ INSEGNANTE SOSTEGNO	
Chiusura valvole gas e interruzione energia elettrica e termica	Non docente	PASCARELLA BARBATO			
Responsabile centro di raccolta	Non docente	ROSSA: PASCARELLA VERDE: VASSALLO BLU: BARBATO		BARBATO PASCARELLA	
Informazioni esterne (segreteria I.C.)	Non docente	PASCARELLA BARBATO			
Controllo vie di fuga, porte, lampade emergenza, cassette P. Soccorso	Non docente	PASCARELLA BARBATO			
Controllo presidi Antincendio (estintori, naspi)	Docente	BARONE ROSANGELA			

Fra gli alunni vengono assegnati i seguenti incarichi:

APRIFILA: alunno che siede nel banco più vicino alla porta, segnato con un bollino GIALLO

CHIUDIFILA: alunno che siede nel banco più lontano dalla porta, segnalato con un bollino VERDE

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Pronto Soccorso	Compiti
Due unità per piano (indicativamente). Abilitati dopo corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

n.	NOMINATIVO	tel. interno	PIANO	CORSO		note
				Ente	Ore	
1	Busani Silvia		primo	corso svolto a scuola	4	DA AGGIORNARE
2	Barbato Maria		terra			DA AGGIORNARE
3	Matheus Tarcisio		terra		12	DA AGGIORNARE
4	Panciroli Antonio		palestra	corso svolto a scuola	12	DA AGGIORNARE
5	Bigi Veronica		PRIMO	centro formazione tricolore'		Abilitata esecutore defibrillatore

N. persone addestrate e formate al Pronto Soccorso: in programmazione corsi di aggiornamento

In caso di personale dipendente da altri Enti (Provincia, Comune) richiedere le informazioni all'Ente di appartenenza.

Vedi Documento di Valutazione dei Rischi

Comunicazione c - Designazione addetti emergenze

Allegato 3. Ricognizione corsi di formazione con allegati programmi e attestati

Cassetta di Pronto Soccorso		Controllo Contenuto Data	NOMINATIVO
N.	Ubicazione		
1	Aula 01	Vedi reg. controlli	Barbato ----
3	Palestra		Barbato

B 6 – Esercitazioni - Prove di evacuazione

Le esercitazioni periodiche: devono essere effettuate almeno due volte all'anno.

È fondamentale che prima di ogni esercitazioni vengano effettuate le iniziative di informazione, come da programmazione (Vedi Documento di Valutazione dei Rischi Allegato 2. Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento).

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove:

- effettuare all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- con la presenza e la collaborazione della protezione civile o enti di soccorso locale (ciò consente a tali enti di conoscere la realtà scolastica);
- periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico di emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare:

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente;
- il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e mansioni che di reazioni "umane".

Vedi Allegati:

1M - modulo di evacuazione da inserire nel Registro di classe

2M - modulo area di raccolta

Registro delle esercitazioni periodiche

CALENDARIO PROVE DI EVACUAZIONE

MESE	TIPO DI PROVA
OTTOBRE	PROGRAMMATA
MARZO	A SORPRESA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO E.
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "D.ALIGHIERI"

MODULO DI EVACUAZIONE

(da tenere affisso alla porta)

CLASSE

DATA

ALUNNI PRESENTI N°		
ALUNNI EVACUATI N°		
ALUNNI DISPERSI O TEMPORANEAMENTE FUORI AULA N° (segnalazione nominativa)		1
		2
		3
		4
ALUNNI FERITI N° (segnalazione nominativa)		1.
		.
		3.
		4
ALUNNI DI ALTRA CLASSE E DOCENTI AGGREGATI TEMPORANEAMENTE N° (segnalazione nominativa)		1.
		2.
		3.
		4.

AREA DI RACCOLTA		
BLU (recinzione scuola dell'infanzia)	VERDE (campo da basket)	ROSSA (pratino V. Borghi)

FIRMA LEGGIBILE DEL DOCENTE

.....

N.B. Questo modulo, dopo la compilazione, va consegnato tempestivamente al
RESPONSABILE DEL CENTRO RACCOLTA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIO E.
SCUOLA SECONDARIA 1° grado “D. ALIGHIERI”

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE AREE DI RACCOLTA

Modulo 2

Prova n.	1	2	3
Tipo	Programmata	In emergenza	A sorpresa

AREA DI RACCOLTA

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	
Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL’AREA DI RACCOLTA

.....

DATA

C - PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C 1 - Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE (Barone)

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

- Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita. **(vedi Piano Interno di Emergenza)**
- Dà ordine agli addetti di disattivare l'impianto generale. **(collaboratore scolastico in servizio Org.)**
- Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto **(Plancher-Busani)** di chiamare i mezzi di soccorso necessari.
- Sovrintende a tutte le operazioni della squadra di emergenza interna e collabora con gli enti di soccorso al fine di pianificare efficacemente la strategia di intervento fornendo tutte le indicazioni necessarie
- Incarica il **collaboratore scolastico presente** di segnalare la fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in **segreteria** per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, **il coordinatore di sede** prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA (Pascarella – Barbato)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i collaboratori scolastici:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo;** (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al **Coordinatore delle emergenze**);

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della loro classe e **acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti trascritta nell'apposito modulo**

SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO - (Plancher, Busani)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Fornisce tutti i chiarimenti necessari all'Ente di soccorso ricevente accertandosi di essere stato correttamente inteso ripetendo eventualmente (o facendosi ripetere) le segnalazioni date.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di un'emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana senza spingersi e senza correre; uno studente (quello nel banco più vicino alla porta con bollo giallo) assume la funzione di "apri-fila" e un altro (quello nel banco più lontano dalla porta con bollo verde) quella di "chiudi-fila".
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo che si trova sulla porta di ogni aula.
- **In caso di registro elettronico**, l'insegnante della prima ora annota le assenze anche su un apposito modulo, che dovrà essere tenuto in vista e prelevato in caso di evacuazione, unitamente alla modulistica di emergenza collocata in posizione accessibile.

NOTE

Nell'evacuazione degli alunni con handicap sono incaricati prioritariamente gli insegnanti di sostegno, in caso di loro assenza, gli allievi sono affidati all'insegnante di classe insieme al personale ausiliario o all'educatore comunale.

Nel caso la capacità di deambulazione dell'alunno gli consenta di effettuare senza particolari difficoltà il percorso per l'evacuazione, raggiungerà il punto di raccolta insieme ai compagni sia dal piano terra che dal primo.

Se la disabilità del ragazzo/a è tale da non consentire una regolare evacuazione nel caso sia a piano terra sarà il personale incaricato a provvedere che il r. percorra la via di fuga e raggiunga il punto di raccolta.

Nel caso sia al primo piano:

- Se la sua discesa intralcia il normale flusso dell'esodo il r. con il personale addetto attende che la via sia libera.

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO – (Pascarella-Barbato)

All'insorgere di un'emergenza:

- Nel caso sia individuata una potenziale fonte di pericolo, ne valuta l'entità e **attiva l'allarme di emergenza in caso di grave pericolo.**

- **Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza** e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Favorisce il deflusso ordinato dalla scuola
- Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

C 2 - Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Valutare se l'incendio può effettivamente essere spento, in breve tempo, con i mezzi di estinzione (estintori, naspi, idranti) disponibili. *Non tentare l'operazione di spegnimento se non si è sicuri.*
2. In caso affermativo, mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore **toglie la tensione elettrica agendo sull'interruttore generale collocato all'esterno** – procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore - **allontana le persone con precedenza a coloro che occupano gli ambienti più vicini al punto dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.**
3. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile a verificare la funzionalità dell'estintore avanzando in profondità per aggredire il fuoco da vicino;
 - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti (l'intervento con un estintore dura mediamente una decina di secondi per cariche ordinarie da 6kg).
4. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.
5. Se non si riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare le procedure di chiamata ai Vigili del Fuoco e di evacuazione dell'Istituto.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile (**interruttore generale luce all'esterno dell'ingresso principale; interruttore gas ubicato nel cortile zona est vicino Centro anziani**).
4. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato, in caso di mancato intervento dei VVF:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;

- *arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;*
- *far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.*

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate: a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori a CO₂ in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica. Non dirigere mai il getto degli estintori contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C 3 - Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro.

1. Avvisi con allarme antincendio azionabile manualmente o tromba da stadio.

L'attivazione della campanella è possibile dal pulsante dislocato nella guardiola dei bidelli.

SITUAZIONE	SUONO ALLARME	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Comunicazione interna a voce	in caso di evento interno grave chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Disattivazione allarme	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

IL RIENTRO NELL'EDIFICIO SCOLASTICO, ANCHE IN CASO DI ESERCITAZIONE, PUÒ ESSERE AUTORIZZATO ESCLUSIVAMENTE DAL COORDINATORE PER LE EMERGENZE

C 4 - Enti esterni di pronto intervento

ENTE	TEL.
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
PREFETTURA	0522/458711
Servizi Gas Acqua	0522/2971
ENEL	800900860
CENTRO ANTIVELENI BOLOGNA Unità di Tossicologia Ospedale Maggiore di Bologna	051/64.78.955
CENTRO ANTIVELENI MILANO	02/66101029
PROTEZIONE CIVILE LOCALE	0522/865048
PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE	0522/860111

C 5 - Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio:**118 - Pronto Soccorso**

"Pronto qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Alighieri"** ubicata in Via **Don Pasquino Borghi, 14 a Bibbiano**"

è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-881160**

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

RIPETO

qui è la **Secondaria di primo grado "Alighieri"** ubicata in Via **Don Pasquino Borghi, 14 a Bibbiano** mandiamo subito una persona che vi aspetti sulla strada davanti al cancello della scuola, su via Don Pasquino Borghi

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-881160**

In caso di Incendio:**115 Vigili del Fuoco**

"Pronto qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Alighieri"** ubicata in Via **Don Pasquino Borghi, 14 a Bibbiano**"

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-881160**.

Ripeto, qui è la scuola **Secondaria di primo grado "Alighieri"** ubicata in Via **Don Pasquino Borghi, 14 a Bibbiano**"

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è **0522-881160**".

C 6 - Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola.
Tutto il personale deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

- Le aree di raccolta **esterne** sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

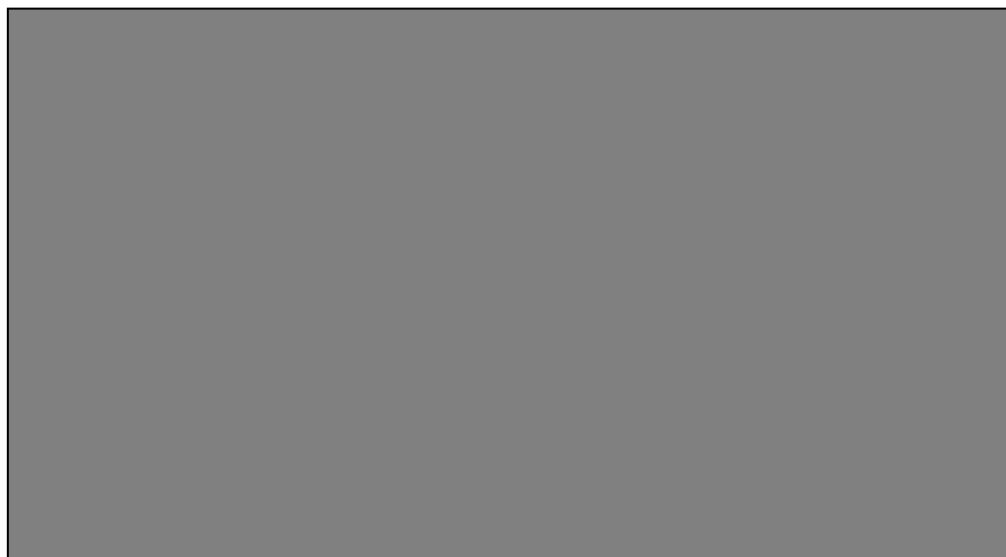
AREA DI RACCOLTA **ROSSA**
AREA DI RACCOLTA **VERDE**
AREA DI RACCOLTA **BLU**

cortile lato Sud/Est via Borghi
Campo da Basket Parco lato Ovest
Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno

AREA DI RACCOLTA			
Piano	AULA N°	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA	COLORE o LETTERA
PRIMO	14	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
PRIMO	15	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
PRIMO	16	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
PRIMO	17	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
PRIMO	18	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
PRIMO	19	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
PRIMO	23	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
PRIMO	24	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
PRIMO	28	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
PRIMO	27	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
PRIMO	26	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
TERRA	33 L. Artistica	Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est	AREA BLU
TERRA	31 aula di sostegno	Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est	AREA BLU
TERRA	35-36 classe 3.0	Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est	AREA BLU
TERRA	34 L. Tecnologia	Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est	AREA BLU
TERRA	10 Sala Insegnanti	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
TERRA	11 Aula 1 A	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
TERRA	Palestra	Campo da Basket lato OVEST	AREA VERDE
TERRA	2 Guardiola	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
TERRA	3 L. Linguistico	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
TERRA	4	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
TERRA	5 L. Informatica	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
TERRA	6 L. Musica	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA
TERRA	9 Uffici	Cortile lato SUD/EST Via Borghi	AREA ROSSA

**ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO E.
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “D. ALIGHIERI”**



ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECCHIO E.
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “D. ALIGHIERI”**

PIANO INTERNO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Nel piano di emergenza interno della Scuola Secondaria di 1° Grado di Bibbiano vengono formulate le disposizioni per attuare le misure di sicurezza adottate per evitare il realizzarsi e l'evolversi di incidenti di rilevanti dimensioni.

- Il Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno, designa il Coordinatore dell'Emergenza, la Squadra di Emergenza per il Pronto Soccorso, la Squadra di Prevenzione Incendi, gli Addetti ai Laboratori e gli Addetti ai Servizi; informa inoltre riguardo: l'organizzazione dell'emergenza, le procedure di emergenza e di evacuazione specificando i compiti dei coordinatori e delle squadre.
- Tutto il personale della scuola e gli alunni vengono informati relativamente alla struttura dell'edificio scolastico, alle vie di esodo previste e alle norme di comportamento in base al tipo di emergenza.
- Il referente della sicurezza (Prof.ssa Rosangela Barone) è tenuto ad annotare su apposito registro i controlli, gli eventuali interventi di manutenzione, nonché predisporre la formazione e l'addestramento di tutto il personale scolastico e degli alunni. Il referente inoltre predispone le prove di evacuazione che si terranno almeno due volte l'anno se possibile in presenza del Dirigente Scolastico e/o del responsabile S.P.P.

- **In posizione ben visibile sono affissi:**

IN TUTTE LE AULE

- Una planimetria corrispondente al piano in cui ci si trova con informazioni relative:
alla posizione dell'aula rispetto alla planimetria
alla posizione dei presidi di sicurezza (naspi ed estintori)
al percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza più idonea
- Le norme di comportamento in caso di pericolo
- L'organigramma del servizio di Prevenzione e Protezione

N.B. **i coordinatori ed i responsabili** delle aule speciali dovranno controllare che:

I sopraccitati documenti siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti (calendari, avvisi, cartelloni...);

Nel registro di classe o affissa alla porta dell'aula sia presente la busta con i moduli da compilare in caso di evacuazione.

IN TUTTI I PIANI DELL'EDIFICIO

- Una planimetria generale con evidenziato
l'area in cui è collocato l'ufficio scolastico
la pianta del piano con indicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione, dei dispositivi di arresto dell'impianto elettrico e dell'impianto di erogazione del gas metano
l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione.
le indicazioni dei punti di raccolta e dei percorsi per raggiungerli
le norme di comportamento e di sicurezza in caso di pericolo.

ALL'ALBO DELLA SCUOLA

- L'organigramma del servizio di Protezione e Prevenzione
- L'elenco delle Operazioni di Emergenza
- Il Piano di Emergenza.

NEI LABORATORI

- La modulistica standard, le norme di sicurezza
- il regolamento d'uso, le schede di sicurezza e il rapporto di valutazione dell'esposizione ad agenti chimici nel laboratorio di scienze.

N.B. **I responsabili dei laboratori** dovranno controllare che quanto affisso sulle porte riguardo la sicurezza, non sia danneggiato o coperto da altro materiale, dovranno inoltre leggere ai ragazzi le norme di comportamento e illustrare la modulistica di sicurezza.

Gestione dell'emergenza

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Preposto e al Coordinatore dell'Emergenza (Prof. Rosangela Barone), che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Centro di Coordinamento dell'emergenza è ubicato nel pratino dell'entrata principale vicino all'area di raccolta rossa (area cortiliva della scuola verso v. Matteotti)

L'inizio di una qualsiasi emergenza **si caratterizza per la diffusione di un segnale di evacuazione** (suono continuo della campanella; in assenza di corrente allarme antincendio eventualmente azionato manualmente o tromba da stadio). In caso di Sisma con l'inizio delle scosse gli alunni si dispongono sotto i banchi con il capo fra le braccia o vicino ad un muro portante in attesa del segnale di evacuazione.

All'emanazione del segnale di **EVACUAZIONE** dall'edificio scolastico (**suono continuo dell'allarme**) tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue

1. L'incaricato richiede telefonicamente il soccorso degli Enti segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'istituto;
2. Il responsabile di piano (**personale ATA in servizio**) provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico
 - disattivare l'erogazione del gas metano
 - chiudere l'acqua
 - aprire le eventuali uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
 - impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.
3. Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze o la modulistica dell'evacuazione, l'igienizzante e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione. Nel caso della presenza di un alunno disabile, sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale (se presenti) curarne la protezione; altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente.
4. Lo studente APRIFILA inizia ad uscire dalla classe seguito dagli altri, fino all'uscita dello studente CHIUDIFILA che chiuderà la porta dopo aver controllato che nessuno sia rimasto in classe.
5. Nel caso in cui qualcuno **necessiti di soccorso** all'interno della classe, il Docente rimane con l'infortunato in attesa della squadra di pronto intervento, mentre la classe raggiunge l'esterno dell'edificio.
6. In tutti i casi in cui il docente non possa condurre la propria classe all'esterno dell'edificio, l'APRIFILA si accoderà alla prima classe in uscita, seguendo le indicazioni dell'adulto. La modulistica di evacuazione sarà stata preventivamente affidata ad uno degli alunni che a sua volta la consegnerà al docente.
7. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo di evacuazione e lo fa pervenire immediatamente (tramite un alunno chiudi-fila) al coordinatore dell'emergenza che si recherà appena possibile nell'area di raccolta rossa.

8. Il Coordinatore dell'emergenza, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza informerà la squadra di pronto soccorso per iniziare la loro ricerca.
9. La fine dell'emergenza viene segnalata dal coordinatore ed in nessun caso è possibile entrare nell'edificio (anche se la prova programmata) fino a che il coordinatore non ha segnalato la fine dell'emergenza

Si ricorda che il nostro piano di evacuazione prevede 3 aree di raccolta:

area di raccolta **ROSSA** posta nel vialetto SUD/EST Via Matteotti.

area di raccolta **VERDE** posta nel campo da basket parco dietro la scuola lato SUD/OVEST

area di raccolta **BLU** Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud/ Est

Piano Terra AREA DI RACCOLTA ROSSA (presso area cortiliva in prossimità della Recinzione)

- **Aula n. 2** esce per prima, si segue il percorso rosso e si esce dall'ingresso principale.
(seguire istruzioni specificate ai punti 3-4 della gestione dell'emergenza)
- Quando ci si trova nella **aula n°3 (Lab Linguistico)** si segue il percorso rosso e si esce dall'ingresso principale.
- Quando ci si trova nella **aula n°4 (2 A)** si segue il percorso rosso e si esce dall'ingresso principale.
- Quando ci si trova nell' **aula n. 5 (lab. Informatica)** si segue il percorso rosso e si esce dall'ingresso principale.
- Quando ci si trova nell' aula **n. 6 (Ed. Musicale ora I D)** si segue il percorso rosso e si esce dall'ingresso principale.
 - In caso di sisma i ragazzi presenti nell'aula **n. 6 di Ed. Musicale** si dispongono a ridosso delle pareti laterali e si predispongono per uscire al termine delle scosse telluriche. Gli alunni impossibilitati a deambulare perciò muniti di sedie a rotelle, accompagnati dagli insegnanti di sostegno o dagli educatori utilizzeranno l'ingresso principale.
 - Quando ci si trova nell'aula **n° 9 (Presidenza o stanza del fotocopiatore)** si segue il percorso rosso e si esce dall'ingresso principale.

Piano Terra AREA DI RACCOLTA VERDE

- Quando ci si trova nel **SALONE CENTRALE** utilizzato per attività varie si utilizzano le uscite di sicurezza. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde e si raggiunge l'area di raccolta verde (campo da basket).
- Quando ci si trova nell'aula **n°10 (SALA INSEGNANTI)**, si segue il percorso verde e si esce dall'entrata posteriore della scuola. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.
- Quando ci si trova nell'aula **n°11 (laboratorio di scienze)** si segue il percorso verde e si esce dall'entrata posteriore della scuola. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.
- Quando ci si trova in PALESTRA, si utilizzano le uscite di emergenza parete OVEST e si

raggiunge l'area di raccolta verde (campo da Basket), seguire le istruzioni specificate ai punti 3-5 della gestione dell'emergenza. In caso di sisma i ragazzi presenti in palestra si dispongono a ridosso delle pareti laterali e si predispongono per uscire al termine delle scosse telluriche.

Piano Terra AREA DI RACCOLTA BLU Recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est

- Quando ci si trova nell' **Aula n. 31 (sostegno)** si segue il percorso blu, si esce dall'uscita di sicurezza contrassegnata da un bollino blu e si raggiunge l'area di raccolta blu presso la recinzione della scuola dell'infanzia.
- Quando ci si trova nell'aula **n. 33 (Laboratorio d'arte)** si segue il percorso blu, si esce dall'uscita di sicurezza contrassegnata da un bollino blu e si raggiunge l'area di raccolta blu presso la recinzione della scuola dell'infanzia.
- Quando ci si trova nell'aula **n. 35-36 (aula 3.0) o 34 (Laboratorio Tecnologia)** si segue il percorso blu, si esce dall'uscita di sicurezza lato NORD/EST e si raggiunge l'area di raccolta blu, presso la recinzione della scuola dell'infanzia. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino blu.

Primo piano ala Nord: AREA DI RACCOLTA VERDE

- **Aula n. 28 (1 C)** esce per prima, segue il percorso verde utilizzando la scala interna che porta all'entrata posteriore della scuola. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.
- **Aula n. 27 (2 C)** esce per seconda, segue il percorso verde utilizzando la scala interna che porta all'entrata posteriore della scuola. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.
- **Aula cavedio (sostegno)** ove fossero presenti alunni ed insegnanti si accodano alla propria aula seguendo il percorso della propria classe.
- **Aula n. 26 (3 C)** esce per terza, segue il percorso verde utilizzando la scala interna che porta all'entrata posteriore della scuola. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.

Scala antincendio

- **Aula n. 24 (3 A)** esce per prima , segue il percorso verde utilizzando la scala antincendio che porta all'uscita Ovest della scuola (seguire istruzioni specificate ai punti 3-4 della gestione dell'emergenza). L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.
- **Aula n. 23 (3 E)** esce per seconda, segue il percorso verde utilizzando la scala antincendio che porta all'uscita Ovest della scuola (seguire istruzioni specificate ai punti 3-4 della gestione dell'emergenza). L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino verde.

Primo piano ala Sud AREA DI RACCOLTA ROSSA (presso area cortiliva in prossimità della Recinzione)

- **Aula n. 14 (3 D)** esce per prima, segue il percorso rosso utilizzando la scala interna che porta all'ingresso principale. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino rosso.
- **Aula n. 15 (1 A)** esce per seconda, segue il percorso rosso utilizzando la scala interna che porta all'ingresso principale. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino rosso.
- **Aula cavedio (ora sostegno)** ove fossero presenti alunni ed insegnanti si accodano alla propria aula seguendo il percorso della propria classe.
- **Aula n. 16 (2 D)** esce per terza, segue il percorso rosso utilizzando la scala interna che porta all'ingresso principale. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino rosso.
- **Aula n. 19 (3 B)** esce per quarta, segue il percorso rosso utilizzando la scala interna che porta all'ingresso principale. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino rosso.
- **Aula n. 18 (1 B)** esce per quinta, segue il percorso rosso utilizzando la scala interna che porta all'ingresso principale. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino rosso.
- **Aula n. 17 (2 B)** esce per sesta, segue il percorso rosso utilizzando la scala interna che porta all'ingresso principale. L'uscita di emergenza è contrassegnata da un bollino rosso.

D - NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE**SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE**

Interrompere tutte le attività

Lasciare gli oggetti personali dove si trovano

Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urtare

Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri-fila;

Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.

Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;

Seguire le vie di fuga indicate;

Non usare mai l'ascensore;

Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;

Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:
Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di

stato di allarme;

Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;

Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;

Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi e lontano dai vetri;

Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out interno e/o ripetuto:

Il Coordinatore:

Verifica lo stato del generatore Energia Elettrica, se vi sono sovraccarichi li elimina;
Telefona al gestore;

Avvisa il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
Disattiva tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:
non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- Telefonare immediatamente alla Polizia;
- Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso
- Attivare il segnale per l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio,

evacuare solo in caso di effettiva necessità. In caso di contaminazione da agenti chimici rimanere in ambienti confinati.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (in genere l'evacuazione è da evitarsi).

- Rispettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;

- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:

- Far rientrare tutti nella scuola.

In caso di sospetto di atmosfera esplosiva interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- Chiudere le finestre, le prese d'aria presenti in classe,

- Assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;

- Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
Avvertire le classi dell'interruzione di energia elettrica;
Telefonare al gestore (Azienda Gas Acqua);
Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile,

ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

Dare l'avviso di fine emergenza;

Avvertire il gestore (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il

Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

Avvertire i vigili del fuoco

RUOLI E FUNZIONI DEI SOGGETTI DEL SISTEMA EMERGENZE a.s. 2023-2024

QUALIFICA	RUOLO	MANSIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO O DOCENTE REFERENTE PER LA SICUREZZA	COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE INCENDI EVACUAZIONE	Valuta la situazione di emergenza e la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura Emana l'ordine di evacuazione del plesso Coordina le operazioni di evacuazione e di soccorso Decide l'interruzione dell'erogazione d'energia elettrica e termica dando l'ordine agli addetti Istituisce il Centro di Coordinamento nel corridoio centrale o nell'area di raccolta Rossa Coordina le operazioni di soccorso, in caso di intervento del Pronto Soccorso Avvisa i genitori in caso di incidente grave
DOCENTE	ADDETTO alla CHIAMATA di SOCCORSO	Richiede l'intervento secondo la procedura prevista nel P.E. "CHIAMATA DI SOCCORSO" dopo diretta richiesta del Coordinatore della Gestione Emergenze
DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI	SQUADRA di PREVENZIONE INCENDI addestramento specifico da parte degli organismi competenti	Valuta l'entità dell'incendio e se può essere spento con i mezzi a disposizione Interviene con estintore per piccoli incendi secondo modalità prestabilite ☐ Allontana le persone dalla zona dell'incendio ☐ Allontana i materiali combustibili dalla zona dell'incendio ☐ Interviene con altri estintori e con idranti, solo dopo il controllo dell'interruzione dell'alimentazione elettrica nella zona e circonda la fiamma Dopo lo spegnimento ☐ Controlla tutto il locale in modo accurato ☐ Apre finestre porte rivolte verso l'esterno per sgombrare il locale da eventuali fumi Se non riesce a controllare l'evento in breve tempo, attivare la Procedura di Chiamata dei Vigili del Fuoco
COLLABORATORI SCOLASTICI	ADDETTI ALLE EMERGENZE interruzione impianti e diffusione ordine di	Individua la fonte di pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il Coordinatore dell'Emergenza In caso di grave pericolo può attivare il preallarme Chiude la valvola gas della centrale termica agendo sul maniglione esterno Attiva il segnale di evacuazione agendo sul pulsante della campanella presso la centralina Toglie tensione al fabbricato agendo sul pulsante apposito presso la centralina

	evacuazione	<i>Sorveglia la corretta evacuazione dei presenti</i>
DOCENTE E COLLABORATORI SCOLASTICI	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA	<i>Raccoglie i moduli di evacuazione e li porta al Coordinatore dell’Emergenza nel centro di coordinamento Raccoglie notizie di eventuali dispersi e le comunica al Coordinatore</i>
DOCENTI	RESPONSABILE DI CLASSE	Fa applicare le misure di sicurezza a tutta la classe secondo le procedure stabilite e contribuisce a mantenere la calma ☐ <i>Verifica che nessun studente si allontani dalla fila, che tutti si prendano per mano e che gli apri-fila e chiudi-fila eseguano i compiti assegnati</i> ☐ <i>Provvede ad aiutare gli studenti diversamente abili in assenza dell’Insegnante di sostegno o dell’educatore</i> ☐ <i>Prende il Registro di classe e accompagna gli alunni all’area di raccolta designata</i> ☐ <i>Compila e fa pervenire al responsabile dell’area di raccolta il modulo di evacuazione</i>
STUDENTI	APRI-FILA CHIUDI-FILA	<i>Attuano le misure di sicurezza per l’evacuazione secondo le procedure stabilite</i> <i>Si dispongono in fila e rimangono per mano seguendo le procedure stabilite</i> <i>Se sorpresi da un terremoto al di fuori dell’aula seguono le procedure stabilite</i> <i>Gli apri-fila aprono la porta e guidano la classe, i chiudi-fila verificano che tutti siano usciti dall’aula, escono per ultimi e chiudono la porta</i>
COLLABORATORE SCOLASTICO	ADDETTO AL CONTROLLO PRESIDI DI SOCCORSO	<i>Controlla periodicamente le cassette di medicazione</i> <i>Redige l’elenco dei presidi mancanti e lo consegna al referente di plesso</i>
COLLABORATORI SCOLASTICI	ADDETTO CONTROLLI	<i>Verifica giornalmente le uscite d’emergenza, apre le porte del corridoio a vetri, controlla le luci d’emergenza e le vie di fuga</i> <i>Redige e firma settimanalmente l’apposito registro</i>
DOCENTE	ADDETTO AL CONTROLLO DEI PRESIDI ANTINCENDIO	<i>Controlla mensilmente estintori, idranti e naspi</i> <i>Redige e firma l’apposito registro</i>

DOCENTI E COLLABORATORI SCOLASTICI	SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO	<i>Interviene per piccoli incidenti secondo procedure stabilite Avvisano l'addetto al centralino, descrivendo lo stato dell'infortunato, per la chiamata al Pronto Soccorso Allontana le persone dalla zona dell'incidente</i>
---	-----------------------------------	--

E - PRESIDI ANTINCENDIO

(Allegato n° 10) CHECK LIST N.12 del Documento di Valutazione dei Rischi

ELENCO PRESIDI ANTINCENDIO ANNO SCOLASTICO 2024-25

Legenda

Mezzi di estinzione: I =Idrante, N = Naspo, M = Manichetta, E = Estintore	Tipo: P = Polvere, AC = Acqua, CO₂ =Anidride carbonica, S = Schiuma
---	--

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
PIANO TERRA				
Zona infermeria aula n1	E 0. 1	P	StopFire	
Zona uffici sala insegnanti	E 0. 2	P	StopFire	
Corridoio antistante porta Ovest	E 0. 3	P	StopFire	
Corridoio antistante porta Nord Ovest Blu	E 0. 4	P	StopFire	
Cavedio lab.artistico	E 0. 5	P	StopFire	
Porta lab. artistico	E 0. 6	P	StopFire	

Aula tecnologia Dx	E 0. 7	P	StopFire	
Corridoio ovest, Parete antistante aula3.0	E 0. 8	P	StopFire	
Uscita ovest Verde	E 0. 9	P	StopFire	
Aula 1a (ex Laboratorio Scienze)	E. 10	P	StopFire	
Porta sudovest rossa	E. 11	P	StopFire	
Aula informatica	E. 12	P	StopFire	
Aula Musica	E. 13	P	StopFire	
Zona bagni	E. 14	P	StopFire	
Zona antistante porta Est	I.01	Ac	StopFire	
Zona Antistante porta Ovest	I.02	Ac	StopFire	
PRIMO PIANO				
Corridoio Sud/Ovest zona bagni	E.16	P	StopFire	
Corridoio Sud/Est	E. 17	P	StopFire	
Corridoio Ovest Uscita scala d'emergenza	E.18	P	StopFire	
Zona archivio	E.19	P	StopFire	
Corridoio zona ripostiglio	E.20	P	StopFire	
Corridoio Area Nord antistante bagni	I.03	Ac	StopFire	
Corridoio Area Sud antistante bagni	I.04	Ac	StopFire	

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMENTRALE	VARIE
-------------------	--------------------------------	-------------	---------------------------------	--------------

			(nome della ditta)	
--	--	--	----------------------	--

Palestra				
Zona porta ingresso	E.01	P	StopFire	
Zona spogliatoi	E.02	P	StopFire	
Zona spogliatoi	N.1	Ac	StopFire	
Palestra parete in fondo a destra	E.03	P		
palestra parete in fondo a sinistra	E.04	P		
Scale				
Scala porta Est	Rivelatore fumo (senza numero)		StopFire	
Scala porta Ovest	Rivelatore fumo (senza numero)		StopFire	

Gli Attacchi Pompa VV.F. si trovano:

- lato nord-ovest del cortile antistante l'edificio scolastico, in corrispondenza del cancello su via Borghi
- prato tra la palestra e l'area Ovest
- Parete di fronte la recinzione scuola dell'infanzia Parco lato Sud Est
-
-

Controllo dei presidi antincendio - verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;

- integrità del sigillo.

E 2 - Tabella sostanze estinguenti per tipo di incendio

Classe di Incendio		Materiali da proteggere	Sostanze Estinguenti					
			Acqua Getto Pieno	Nebulizz. Vapore	Schiuma	CO2	P	
A	INCENDI DI MATERIALI SOLIDI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI ED INCANDESCENTI	Legnami, carta e carboni						
		Gomma e derivati						
		Tessuti naturali					*	
		Cuoio e pelli	*	*	*		*	
		Libri e documenti	*	*	*		*	
		Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	*	*	*		*	
B	INCENDI DI MATERIALI E LIQUIDI PER I QUALI E' NECESSARIO UN EFFETTO DI COPERTURA E DI SOFFOCAMENTO	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua						
		Vernici e solventi						
		Oli minerali e benzine						
		Automezzi						
C	INCENDI DI MATERIALI GASSOSI INFIAMMABILI	Idrogeno						
		Metano, propano, butano						
		Etilene, propilene, e acetilene						
D	INCENDI DI SOSTANZE CHIMICHE SPONTANEAMENTE COMBUSTIBILI IN PRESENZA DI ARIA, REATTIVE IN PRESENZA	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati						
		Alchilati di alluminio				*		
		Perossido di bario, di sodio e di Potassio						

E	DI ACQUA O SCHIUMA CON FORMAZIONE DI IDROGENO E PERICOLO DI ESPLOSIONE	Magnesio e manganese			
		Sodio e potassio			
		Alluminio in polvere			
	INCENDI DI APPAREC- CHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE	Trasformatori	3		*
		Alternatori	3		*
		Quadri ed interruttori	3		*
		Motori elettrici	3		*
		Impianti telefonici			*

Legenda



USO VIETATO

SCARSAMENTE EFFICACE

EFFICACE

EFFICACE MA DANNEGGIA I MATERIALI

1

2

3

- IN EDIFICI CHIUSI E CON IMPIANTI FISSI

- SPENGONO L'INCENDIO MA NON
ELIMINANO GLI INNESCHI (BRACI)

- PERMESSA PURCHE' EROGATA DA
IMPIANTI FISSI

E 3 - Tabella sostanze estinguenti - Effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE	EFFETTI SUL CORPO UMANO
NIDRIDE CARBONICA	Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido.	Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di

	Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente	asfissia
OLVERE	Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.	tipo BC tipo ABC (polivalente) per metalli
		In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi.

E4 - Segnaletica di Emergenza (Decreto Legislativo n. 493/96)

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- *Avvertimento*: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- *Divieto*: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- *Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- *Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

F – ELENCO USCITE DI EMERGENZA

ELENCO USCITE DI EMERGENZA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

N°	UBICAZIONE	TIPO	CONTROLLO SEMESTRALE (nome della ditta)	VARIE
EDIFICIO SCOLASTICO				
0. 1	Uscita principale	A spinta	StopFire	
0. 2	Uscita lato sud ovest	A spinta	StopFire	
0. 3	Uscita lato sud est	A spinta	StopFire	
0. 4	Uscita Ovest salone	A spinta	StopFire	
0. 5	Uscita Est	A spinta	StopFire	
0. 6	Uscita e. aula nm 11	A spinta	StopFire	
0. 7	Uscita Nord ovest	A spinta	StopFire	
0. 8	Uscita Nord Est	A spinta	StopFire	
1. 1	Uscita e. scala esterna 1° piano	A spinta	StopFire	

	Porta tagliafuoco magazzino 37/bis		StopFire	
	Porta tagliafuoco archivio		StopFire	
PALAZZETTO				
0.1	Ingresso principale	A spinta	StopFire	
0.2	Tra il corridoio e il campo di gioco	A spinta	StopFire	
0.3	Parete in fondo palestra a destra	A spinta	StopFire	
0.4	Parete in fondo palestra a sinistra	A spinta	StopFire	
0.5	Zona spogliatoi arbitri	A spinta	StopFire	

CONTROLLO PERIODICO DEGLI ESTINTORI

Il controllo degli estintori deve essere **effettuato mensilmente**: di norma il **primo giorno di ogni mese** e comunque **non oltre il terzo** giorno del mese stesso.

Data ultima revisione Società incaricata 07/2024 (vedasi registro controllo presidi antincendio)

Estintore n.: inserire in n. progressivo identificativo dell'estintore I = Idrante, N = Naspo M =Manichetta E = Estintore		Tipo: P = Polvere AC = Acqua / S = Schiuma CO2 =Anidride carbonica		Peso: Indicare quello dichiarato sull'estinto re:	Controllo e Esito del controllo Eseguire la verifica dei punti indicati – se si rileva un inconveniente porre una X sotto la voce corrispondente e indicare nel campo Esito del controllo le azioni intraprese (es. ripristino copri valvola – segnalazione alla ditta di manutenzione, ecc...)	Esito del <u>controllo</u> : se tutto è a posto scrivere “OK”
UBICAZIONE	ESTINTO RE N.		P E S O	CONTROLLO	ESITO DEL CONTROLLO	

PIANO TERRA				P r e s s i o n e	C o p r i V a l v o l a	S p i n a d i sicurezza	Fascetta	
Zona infermeria aula n1	E 0. 1	P						
Zona uffici sala insegnanti	E 0. 2	P						
Corridoio antistante porta Ovest	E 0. 3	P						
Corridoio antistante porta Nord Ovest Blu	E 0. 4	P						
Cavedio lab.artistico	E 0. 5	P						
Porta lab. artistico	E 0. 6	P						
Aula tecnologia Dx	E 0. 7	P						
Corridoio ovest, Parete antistante aula3.0	E 0. 8	P						
Aula 1a (ex Laboratorio Scienze)	E. 10	P						
Porta sudovest rossa	E. 11	P						
Aula informatica	E. 12	P						
Aula Musica	E. 13	P						
Zona bagni	E. 14	P						
Zona antistante porta Est	I.01	Ac						
Zona Antistante porta Ovest	I.02	Ac						

PIANO PRIMO								
Corridoio Sud/Ovest zona bagni	E.16	P						
Corridoio Sud/Est	E. 17	P						
Corridoio Ovest Uscita scala d'emergenza	E.18	P						
Zona archivio	E.19	P						
Corridoio zona ripostiglio	E.20	P						
Corridoio Area Nord antistante bagni	I.03	Ac						
Corridoio Area Sud antistante bagni	I.04	Ac						
PALESTRA								
Porta ingresso	E.01	P						
Zona spogliatoi M	E.02	P						
Zona spogliatoi F	I.01	Ac						
Campo di gioco parete in fondo a destra	E.03	P						
Campo di gioco parete in fondo a sinistra	E.04	P						
ESTERNO				Vetro esterno	Mani- chetta	naspo	firma	
lato nord-ovest	N	Ac						
prato tra la palestra e l'area Ovest	N	AC						
Parco lato Sud Est	N	AC						

